

Note di versione SMA Data Manager M

Data di pubblicazione: 28/10/2025

Versioni interessate: EDMM-20, a partire dalla versione 2.5.27.R

Funzioni nuove e modificate

Gestione energetica per unità accumulatrici

1. Gli inverter a batteria e ibridi possono essere utilizzati in tre diverse modalità di funzionamento. Questi sono cambiati rispetto alla versione precedente e sono i seguenti:
 - a. Importare:
Se disponibile, la batteria si carica con l'energia in eccesso dell'impianto fotovoltaico. Se non è disponibile energia fotovoltaica, la batteria viene caricata dalla rete pubblica. È possibile impedire la ricarica dalla rete tramite la configurazione nell'elenco dei parametri. Questa funzione può essere programmata tramite pianificazioni.
 - b. Esportazione:
l'energia disponibile viene esportata nella rete pubblica (immissione). Questa funzione può essere programmata tramite pianificazioni.
 - c. Livellamento dei picchi di carico:
in questo caso è possibile utilizzare l'energia fotovoltaica disponibile o la batteria per ridurre il prelievo di energia dalla rete pubblica o per non superare determinati limiti di prelievo. Questa modalità di funzionamento può essere combinata con l'ottimizzazione dell'autoconsumo tramite un valore soglia della batteria (Multi-Use). È anche possibile controllare i tempi tramite pianificazioni.
2. Programmi (localmente sull'apparecchio):
ora è possibile memorizzare programmi per la gestione dell'energia. Questi possono anche sovrapporsi. Ad esempio, è possibile integrare un'ottimizzazione di base dell'autoconsumo con una livellamento orario dei picchi di carico. Le risoluzioni temporali sono giorni e ore o per data.

Sunny Portal powered by ennexOS

1. Le modifiche dei parametri nel portale vengono ora trasmesse direttamente all'impianto. In precedenza, le modifiche venivano trasmesse all'impianto solo nel ciclo di aggiornamento successivo.

Ricarica veicoli elettrici

1. EV Charger Business ed eCharger possono essere collegati a EDMM per il monitoraggio. I registri Modbus disponibili sono stati ampliati per consentire un monitoraggio più dettagliato. Al momento, un controllo non è possibile.

Cyber Security

1. I requisiti previsti dalla direttiva RED ed ETSI EN 303 645 sono soddisfatti. In questo modo, Data Manager M contribuisce in modo significativo alla sicurezza di rete dell'impianto.

Requisiti normativi

1. La configurazione dell'immissione zero secondo UNE 217001:2020 (Spagna) è ora possibile tramite l'interfaccia utente. In precedenza, le impostazioni dovevano essere effettuate tramite l'elenco dei parametri sull'apparecchio.

Miglioramento della facilità d'uso

1. Allacciamento alla rete: grazie alla pagina dedicata "Allacciamento alla rete", è più facile trovare e impostare le norme nazionali appropriate, ordinandole per modalità di funzionamento e paesi.
2. Widget relativo al punto di connessione alla rete sul dashboard Qui vengono visualizzati direttamente i valori di misurazione come potenza attiva, frequenza o tensioni.
3. Nella configurazione I/O i canali utilizzati sono resi più facilmente riconoscibili.
4. Per i servizi ancillari vengono ora offerte regole di applicazione standardizzate (denominate politiche GMS). Una volta attivati, gli inverter SMA collegati vengono preconfigurati automaticamente, separati per tipo di apparecchio, al fine di garantire un funzionamento ottimale. Se necessario, è ancora possibile effettuare una configurazione manuale.

Potenza dell'impianto

1. La precedente distinzione nella potenza massima dell'impianto (potenza CA) in base all'applicazione tra controllo/monitoraggio e regolazione con valori diversi non è più valida. Indipendentemente dall'applicazione, è supportata una potenza totale dell'impianto pari a 7,5 MVA.
Importante: Il numero massimo di 50 apparecchi supportati rimane invariato.

Anomalie note

1. Rappresentazione errata del canale I/O su WebUI. Nella rappresentazione dei singoli canali I/O viene effettuata un'assegnazione errata. Se, ad esempio, viene utilizzato l'ingresso digitale 1 sul connettore X10, nell'interfaccia utente viene erroneamente visualizzato l'ingresso digitale 0. Ciò non ha alcun effetto sul funzionamento e sarà risolto nella prossima versione.
2. A causa di un errore nel bootloader, in alcuni casi l'aggiornamento del software dalla versione 2.0.xx.R alla versione $\geq 2.5.27.R$ può richiedere circa 8 minuti. In rari casi può essere necessario un secondo tentativo di aggiornamento. A partire dalla versione 2.5.27.R questo problema è stato risolto.

Punti deboli risolti

CVE-2025-48976, CVE-2024-7254, CVE-2025-24970